

ESSITY ITALY S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXV APRILE 2, 55011 ALTOPASCIO (LU)
Codice Fiscale	03318780966
Numero Rea	LU 186295
P.I.	03318780966
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	17.12.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Paese della capogruppo	SVEZIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.566	66.956
5) avviamento	14.791.373	18.841.549
7) altre	257.775	314.023
Totale immobilizzazioni immateriali	15.053.714	19.222.528
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.365.318	32.001.533
2) impianti e macchinario	30.213.805	71.642.746
3) attrezzature industriali e commerciali	653.894	1.634.630
4) altri beni	310.534	449.165
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.426.349	3.799.701
Totale immobilizzazioni materiali	45.969.900	109.527.775
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	108.658
d-bis) altre imprese	29.970	1.335.178
Totale partecipazioni	29.970	1.443.836
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.995	120
Totale crediti verso imprese collegate	1.995	120
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.205	24.060
Totale crediti verso altri	24.205	24.060
Totale crediti	26.200	24.180
4) strumenti finanziari derivati attivi	467.675	5.090.780
Totale immobilizzazioni finanziarie	523.845	6.558.796
Totale immobilizzazioni (B)	61.547.459	135.309.099
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.692.664	22.728.309
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.737.319	15.571.324
4) prodotti finiti e merci	17.930.062	30.763.090
Totale rimanenze	32.360.045	69.062.723
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.558.101	107.018.683
Totale crediti verso clienti	67.558.101	107.018.683
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.295.532
Totale crediti verso imprese collegate	-	4.295.532
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.473.680	21.109.263
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.473.680	21.109.263

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.958	17.441.033
Totale crediti tributari	81.958	17.441.033
5-ter) imposte anticipate	3.149.120	6.694.818
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.221	7.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	243.660	644.316
Totale crediti verso altri	268.881	651.928
Totale crediti	81.531.740	157.211.257
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	6.638.545	8.057.880
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	183.073.858	135.845.806
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	189.712.403	143.903.686
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	158	573
3) danaro e valori in cassa	1.280	640
Totale disponibilità liquide	1.438	1.213
Totale attivo circolante (C)	303.605.626	370.178.879
D) Ratei e risconti	818.413	870.290
Totale attivo	365.971.498	506.358.268
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.511.827	37.201.205
III - Riserve di rivalutazione	7.648.944	35.118.234
IV - Riserva legale	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.486.206	1.854.122
Totale altre riserve	1.486.206	1.854.122
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.351.981)	3.225.559
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	192.687.707	212.656.971
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.337.667	28.545.597
Totale patrimonio netto	263.320.370	324.601.688
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.561.600	2.521.166
2) per imposte, anche differite	31.770	1.633.179
3) strumenti finanziari derivati passivi	9.006.190	8.680.422
4) altri	6.754.087	21.361.953
Totale fondi per rischi ed oneri	18.353.647	34.196.720
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.066.195	4.903.783
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138	5.515
Totale acconti	1.138	5.515
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.826.269	93.349.860
Totale debiti verso fornitori	35.826.269	93.349.860
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	901.145
Totale debiti verso imprese collegate	-	901.145
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	23.865.931	26.042.501
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.865.931	26.042.501
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.356.089	1.290.948
Totale debiti tributari	5.356.089	1.290.948
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.263.874	5.288.852
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.263.874	5.288.852
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.891.446	14.579.429
Totale altri debiti	11.891.446	14.579.429
Totale debiti	80.204.747	141.458.250
E) Ratei e risconti	1.026.539	1.197.827
Totale passivo	365.971.498	506.358.268

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	508.906.061	621.809.562
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.809.715)	12.617.035
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	260	510
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.783.271	27.937.650
altri	23.810.406	23.242.836
Totale altri ricavi e proventi	31.593.677	51.180.486
Totale valore della produzione	538.690.283	685.607.593
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	255.253.169	329.453.347
7) per servizi	175.689.316	222.588.767
8) per godimento di beni di terzi	5.184.785	6.317.594
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.015.612	45.957.270
b) oneri sociali	10.944.055	14.475.090
c) trattamento di fine rapporto	2.364.325	3.261.809
e) altri costi	227.678	336.004
Totale costi per il personale	49.551.670	64.030.173
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.168.814	4.198.446
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.753.627	21.499.647
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	891.882	407.883
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	398.639	245.423
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.212.962	26.351.399
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	389.445	(5.494.026)
12) accantonamenti per rischi	895.037	7.527.162
14) oneri diversi di gestione	3.639.371	6.882.289
Totale costi della produzione	507.815.755	657.656.705
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.874.528	27.950.888
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	5.582.001	1.055.556
altri	885	24.910
Totale proventi diversi dai precedenti	5.582.886	1.080.466
Totale altri proventi finanziari	5.582.886	1.080.466
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	241.256	410.983
altri	140.322	62.812
Totale interessi e altri oneri finanziari	381.578	473.795
17-bis) utili e perdite su cambi	369.577	554.607
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.570.885	1.161.278
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.445.413	29.112.166
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.589.060	844.556

imposte differite e anticipate	1.518.686	(277.987)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.107.746	566.569
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.337.667	28.545.597

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	28.337.667	28.545.597
Imposte sul reddito	8.107.746	566.569
Interessi passivi/(attivi)	(5.291.064)	(644.321)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	31.154.349	28.467.845
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.438.496	10.697.416
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.922.441	25.698.093
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	891.883	407.883
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(6.348.877)	(11.877.835)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	866.254	(2.041.794)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.770.197	22.883.763
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	43.924.546	51.351.608
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.199.160	(17.523.665)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	48.603.787	(24.413.837)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(60.333.968)	24.057.562
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(902.866)	(31.990)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(171.287)	(52.642)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	24.526.515	6.147.607
Totale variazioni del capitale circolante netto	13.921.341	(11.816.965)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	57.845.887	39.534.643
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.291.064	644.320
(Imposte sul reddito pagate)	-	(62.083)
(Utilizzo dei fondi)	(9.262.992)	(2.812.499)
Totale altre rettifiche	(3.971.928)	(2.230.262)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	53.873.959	37.304.381
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.498.469)	(9.811.926)
Disinvestimenti	1	275.256
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(25.158)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	2.051
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(50.375.266)	(27.929.620)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(53.873.734)	(37.489.397)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	225	(185.016)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	573	186.229
Danaro e valori in cassa	640	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.213	186.229

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	158	573
Danaro e valori in cassa	1.280	640
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.438	1.213

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La Vostra società opera nei seguenti settori:

- **Consumers Goods ("CG"):** la Società opera in questo settore tramite la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti in carta "Tissue" e affini, diretti alla vendita all'ingrosso al settore di largo consumo (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti, veline), nonché tramite la commercializzazione di assorbenti da donna e pannoloni per bambini, e prodotti per l'incontinenza al dettaglio.
- **Health & Medical ("HM"):** la Società opera in questo settore commercializzando prodotti per l'incontinenza, assistenza sanitaria e prodotti per la cura delle lesioni, la terapia compressiva e l'ortopedia rivolti alle Case di Riposo, Aziende Sanitarie Locali, Ospedali, Distributori Farmaceutici, Grande distribuzione.
- **Professional Hygiene ("PH"):** la Società opera in questo settore commercializzando soluzioni complete per la pulizia professionale inclusi prodotti come carta igienica, asciugamani di carta, tovagliolini, saponi, lozioni e disinfettanti per le mani, erogatori, etc., oltre a servizi di assistenza e manutenzione sotto il marchio leader mondiale Tork.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si riportano i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2023:

- Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha contabilizzato un credito di imposta pari a 7 ml di Euro determinato in base al Decreto-legge n. 4/2022 che ha introdotto questo contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a beneficio delle imprese a forte consumo di energia elettrica e/o di gas, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti nell'anno 2023 per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.
- A seguito delle novità introdotte dal D.L. n. 34/2023, che ha permesso alle aziende fornitrici delle PA di estinguere il debito relativo al payback per gli anni 2015-2018 pagando, entro il 30/06/2023 (termine poi prorogato al 31/07/2023 e, infine, al 30/10/2023), un importo ridotto pari al 48% di quello determinato dalle regioni e province autonome. La Società nel corso dell'esercizio ha deciso di aderire alla possibilità prevista dal D.L. n. 34 effettuando i pagamenti richiesti, verso tutte le regioni e province autonome che avevano precedentemente richiesto il riconoscimento del Payback per il periodo (2015-2018), per un totale di circa 1,5 Milioni di euro. La Società ha utilizzato il fondo rischi, stanziato nei precedenti esercizi, per far fronte a tali pagamenti.
- In data 12 marzo un incendio ha gravemente danneggiato uno dei nostri magazzini dello stabilimento di Porcari (LU) denominato Lucca 2, comportando la distruzione di tutto il contenuto del magazzino (rimanenze, attrezzature, ecc) e rendendo l'edificio inagibile. Fortunatamente, non ci sono state conseguenze per la salute delle persone. L'incendio che ha causa ignota è ancora sotto investigazione da parte delle autorità competenti Nel corso del 2023 è stato aperto il sinistro presso la nostra compagnia assicurativa che ha già pagato un primo acconto sul rimborso. Il sinistro è tuttora aperto. Si precisa che, a seguito dell'atto di scissione, descritto successivamente, lo stabilimento di Lucca 2 è stato trasferito alla società scissa Essity PLD Italy S.p.A..

- A fronte di una riorganizzazione societaria, in data 21 marzo 2023, è stato stipulato l'atto di scissione parziale della Società (registrato a Lucca il 29 marzo 2023 al n. 221 Serie 1T) mediante il trasferimento alla società Essity PLD Italy S.p.A., ai valori contabili, di parte del suo patrimonio e, più esattamente, del ramo di azienda denominato "Private Label", costituito dai due stabilimenti produttivi siti in Porcari (denominati Lucca 1 e Lucca 2) e dallo stabilimento produttivo sito in Pescia, frazione Collodi, nonché degli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi al ramo di azienda stesso. In particolare, sono state assegnate alla società beneficiaria Essity PLD Italy S.p. A tutte le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie afferenti al ramo scisso oltre le giacenze di magazzino degli stabilimenti trasferiti. Sono inoltre state trasferite tutte le passività verso i dipendenti e alcune altre voci attive e passive di minore rilevanza. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti sono stati puntualmente descritti nel progetto di scissione approvato dal consiglio di amministrazione di entrambe le società in data 15 dicembre 2022.

A seguito della scissione che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale dal 1 Aprile 2023, il patrimonio netto contabile della Società si è ridotto di Euro 85.041.445.

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei valori contabili al 30 settembre 2022 relativi agli elementi patrimoniali oggetto della scissione sopra descritta utilizzati per il Progetto e quelli definitivi al 01 aprile 2023.

ATTIVITA'	Ramo scisso in Essity PLD da Progetto al 30/09/2022	Ramo scisso in Essity PLD al 01/04/2023	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	563	-	-563
TOT Immobilizzazioni immateriali	563	-	-563
Immobilizzazioni materiali			
- Terreni e Fabbricati	17.960.009	17.243.331	-716.678
- Impianti e Macchinari	37.332.083	32.672.428	-4.659.654
- Attrezzature Industriali e Commerciali	745.168	683.362	-61.806
- Altri Beni	128.948	96.190	-32.758
- Immobilizzazioni in corso e accorti	2.215.782	3.670.394	1.454.612
TOT. Immobilizzazioni materiali	58.381.989	54.365.705	-4.016.284
Immobilizzazioni finanziarie			
- Partecipazioni in imprese collegate	108.658	108.658	0
- Altre Partecipazioni	1.460.177	1.305.212	-154.965
- Crediti vs altri	1.102	2.848	1.746
TOT Immobilizzazioni finanziarie	1.569.937	1.416.718	-153.219
Rimanenze	31.120.413	34.503.518	3.383.105
Crediti Commerciali	2.383.736	5.791.862	3.408.126
Crediti per Imposte Anticipate	2.303.662	2.196.940	-106.722
Altri Crediti	328.953	430.051	101.098
Ratei e risconti attivi		954.742	954.742
Totale Attivo	96.089.253	99.659.535	3.570.281
PASSIVITA'			
Fondi per Rischi e Oneri	6.621.413	6.748.621	127.208
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.728.863	1.831.903	103.040
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.182.378	1.237.800	55.422
Altri Debiti	4.008.875	4.799.767	790.891

Totale Passivo	13.541.530	14.618.090	1.076.561
Attivo Netto	82.547.723	85.041.445	2.493.722
Totale Passivo e Patrimonio netto	96.089.253	99.659.535	3.570.282

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati esposti nei prospetti di bilancio. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Rendiconto Finanziario rappresenta i valori al netto dell'operazione di scissione, in quanto tale operazione non ha avuto effetti sulle disponibilità liquide.

La Società si è avvalsa di quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 3, del Codice civile, sull'aggiunta di voci poiché, rispetto allo schema civilistico, è stata aggiunta la voce: "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" C.III.7, in accordo con l'OIC 14, par. 11.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione integrata sulla gestione.

Criteria di valutazione applicati

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione od errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Deroghe

Nel presente Bilancio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati in un periodo non superiore a **20** anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto della durata del contratto.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso derivante da un'operazione di fusione;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza tra il costo di acquisizione della società incorporata o fusa ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni sono considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni.

Nel caso specifico relativo alla fusione, avvenuta nell'esercizio 2019, della BSN Medical S.r.l. per l'avviamento si è stimata una vita utile di 10 anni.

Nel processo di stima della vita utile è stato considerato il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato sulla base di quanto previsto dall'organo amministrativo della Società.

La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica od altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze od accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio e derivanti dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	Coefficienti di Ammortamento Ind.Carta, Cartone
terreni e fabbricati	
- terreni	
- fabbricati civili	
- fabbricati industriali	5,50%
- costruzioni leggere	10,00%
impianti e macchinario	
- impianti e macchinari generici	9,00%
- impianti e macchinari specifici	11,50%
- altri impianti	
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzatura varia e minuta	25,00%
altri beni	
- mezzi di trasporto	20,00%
- mobili e macchine d'ufficio	12,00%

- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- automezzi	25,00%
- altri beni inferiori a Euro 516,46	100,00%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali n.72/83, n.413/91, n.342/2000 e n. 126/2020 e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dall' art. 2426, comma 1, n.3 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro *fair value* stimato della società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il valore originario viene

ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

1. la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
2. sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
3. la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 1. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 2. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 3. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati ed il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa, e ad ogni data di chiusura del bilancio, la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia. La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

1. lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
2. la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta due tipologie di operazioni di copertura:

1. copertura di fair value (copertura sui rischi cambi);

2. copertura di flussi finanziari (copertura sul rischio di fluttuazione dei costi dell'energia).

1. Coperture di fair value

La copertura di fair value viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value di un'attività o una passività iscritta in bilancio oppure un impegno irrevocabile.

Lo strumento di copertura (cioè lo strumento finanziario derivato) è rilevato al fair value nello stato patrimoniale come un'attività o una passività. Il valore dell'attività o passività iscritta in bilancio oggetto di copertura è adeguato, lungo la durata della copertura, per tener conto della valutazione al fair value della sola componente relativa al rischio oggetto di copertura e, se trattasi di attività, nei limiti del valore recuperabile. Se la copertura di fair value ha per oggetto un impegno irrevocabile, il fair value della componente relativa al rischio oggetto di copertura è iscritta nello stato patrimoniale come attività o passività nella voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.

Le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura che dell'elemento coperto sono contabilizzate interamente a conto economico (nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" a meno che la variazione di fair value dell'elemento coperto non sia maggiore in valore assoluto di quella dello strumento di copertura, in quel caso la differenza tra le due variazioni è iscritta nella voce interessata dall'elemento coperto; per le relazioni semplici invece rimane tutto all'interno della sezione D).

Nel momento in cui cessa l'operazione di copertura, l'adeguamento dell'elemento coperto è mantenuto nello Stato Patrimoniale e considerato componente dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività.

Qualora l'elemento coperto sia un'attività o una passività finanziaria, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato gradualmente a conto economico lungo la durata dell'elemento coperto. Se l'elemento coperto è un'attività o una passività finanziaria valutata al costo ammortizzato, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato a conto economico secondo il criterio dell'interesse effettivo.

2. Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure ad operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile od un'operazione programmata altamente probabile, ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

3. Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di

mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società utilizza il costo medio ponderato per la determinazione del costo.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e il rischio paese.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale.

Criteri di cancellazione crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Cash pooling

Il cash pooling, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto ed azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società ed i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 Dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° Gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

In relazione all'applicazione del nuovo OIC 34, da una prima analisi preliminare, non si prevedono effetti rilevanti.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisizione di beni sono riconosciuti al momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici, mentre i costi per l'acquisizione di servizi sono rilevati quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I costi per servizi sono comprensivi di tutti i costi certi o stimati derivanti dall'acquisizione di servizi.

I costi per godimento beni terzi comprendono i corrispettivi, al netto delle rettifiche, per il godimento di beni materiali di terzi materiali ed immateriali.

I costi per salari e stipendi sono comprensivi di tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il costo per l'utilizzo del lavoro interinale. Tale voce accoglie, nel dettaglio:

- i salari e stipendi, comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente. Sono compresi in questa voce anche i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga.
- gli oneri sociali a carico della società da corrispondere ai vari enti previdenziali ed assicurativi al netto degli importi "fiscalizzati" in base a disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali. Si comprendono in questa voce anche gli oneri sociali afferenti le quote delle mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute, oltre che per il lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga;
- l'accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile;

- l'accantonamento ad eventuali fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR, per trattamento di quiescenza e simili, e previsti in genere dai contratti collettivi di lavoro, da accordi aziendali o da norme aziendali interne.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali si riferiscono agli ammortamenti economico-tecnici relativi a tali immobilizzazioni iscrivibili rispettivamente nella classe BI e BIII dell'attivo patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci dei Costi della Produzione, in particolare accolgono altre imposte indirette, tasse e contributi.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti ed i debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti ed i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso, pertanto, le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Analisi delle voci di bilancio

Si precisa inoltre che gli importi indicati nelle tabelle che seguono possono differire rispetto agli importi iscritti nelle singole voci di bilancio a causa degli arrotondamenti all'unità di euro, operati in sede di compilazione del bilancio e della nota integrativa.

Riguardo alla descrizione della natura dell'impresa, della sintesi sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria, dei rapporti con imprese controllate, controllanti e consorelle e con chi eserciti attività di direzione e coordinamento, oltre che dell'eventuale acquisto di azioni proprie, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	10.229.403	392.916.449	1.886.838	410.218.034
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.197.194)	(1.988.151)	(10.110.713)	(362.694.900)	(1.572.815)	(379.563.773)
Svalutazioni	0	0	(51.734)	(11.380.000)	0	(11.431.734)
Valore di bilancio	0	0	66.956	18.841.549	314.023	19.222.528
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(24.767)	0	(56.938)	(81.705)
Fondo amm.to Cespiti dismessi	0	0	24.767	0	56.938	81.705
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(62.391)	(4.050.175)	(56.248)	(4.168.814)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	(62.391)	(4.050.175)	(56.248)	(4.168.814)
Variazioni nell'esercizio da scissione						0
Costo			(1.271.461)		(909.260)	(2.180.721)
Rivalutazioni			0			0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.219.727		909.260	2.128.987
Svalutazioni			51.734			51.734
Totale	0	0	(0)	0	0	(0)
Totale variazioni	0	0	(62.391)	(4.050.175)	(56.248)	(4.168.814)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	8.933.176	392.916.449	920.639	407.955.609
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.197.194)(1.988.151)		(8.928.611)(366.745.075)		(662.864)	(381.521.895)
Svalutazioni	0	0	0	(11.380.000)	0	(11.380.000)
Valore di bilancio	0	0	4.566	14.791.373	257.775	15.053.714

Come si evince dalla tabella, il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 è rappresentato principalmente dall'avviamento che si è generato nel 2019 a seguito della fusione per incorporazione della società BSN Medical S.r.l.

Si nota inoltre che le immobilizzazioni immateriali assegnate alla società beneficiaria, consistenti in concessioni, licenze marchi e altre immobilizzazioni materiali Essity PLD Italy spa sono completamente ammortizzate. Il valore netto contabile trasferito è, infatti, pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerc.	Altre imm. zioni materiali	Imm.zioni materiali in corso e acconti	Totale Imm. zioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	89.125.074	230.708.295	6.691.961	4.459.588	3.799.701	334.784.619
Rivalutazioni	0	36.204.365	0	0	0	36.204.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(57.112.893)	(194.424.698)	(5.057.026)	(4.010.423)	0	(260.605.040)
Svalutazioni	(10.648)	(845.216)	(304)	0	0	(856.168)
Valore di bilancio	32.001.534	71.642.745	1.634.630	449.165	3.799.701	109.527.775
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	65.700	79.327	78.246	81.360	3.193.837	3.498.469
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(7.046)	(282.441)	(310.788)			(600.274)
Fondo amm.to Cespiti dismessi	5.909	179.814	266.795			452.518
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	(2.078.300)	(9.198.487)	(368.003)	(108.837)		(11.753.627)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(559.107)	(162.720)	(155.092)	(14.964)		(891.883)
Descr. Svalutazioni per alienazioni e dismissioni		102.627				
Altre variazioni	179.958	525.368	191.468	0	(896.795)	0
Totale	(2.392.885)	(8.756.512)	(297.374)	(42.441)	2.297.042	(9.294.797)
Variazioni nell'esercizio da scissione (demerger)						
Costo	(56.724.619)	(146.525.266)	(3.964.689)	(2.334.033)	(3.670.394)	(213.219.002)
Rivalutazioni		(28.318.856)				(28.318.856)
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.911.533	141.477.568	3.125.963	2.222.879		185.737.943
Svalutazioni	569.755	694.126	155.364	14.964		1.434.209
Totale	(17.243.331)	(32.672.428)	(683.362)	(96.190)	(3.670.394)	(54.365.705)
Totale variazioni	(19.636.215)	(41.428.941)	(980.736)	(138.631)	(1.373.352)	(63.660.502)
Valore di fine esercizio						
Costo	32.639.068	84.505.283	2.686.197	2.206.915	2.426.349	124.463.813
Rivalutazioni	0	7.885.509	0	0	0	7.885.509

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.273.750)	(61.965.804)	(2.032.271)	(1.896.381)	0	(86.168.206)
Svalutazioni	(0)	(211.183)	(32)	0	0	(211.215)
Valore di bilancio	12.365.318	30.213.804	653.894	310.534	2.426.349	45.969.901

Dalla tabella sopra è evidente che l'importante decremento del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali, pari a 63,6 mil di euro, dipende principalmente dalla scissione, con la quale sono stati trasferiti cespiti per 54,4 mil di euro a Essity PLD Italy S.p.A.

Gli ulteriori decrementi derivano dal normale processo di ammortamento, per 11,7 mil di euro, e dalla svalutazione del magazzino di Porcari che è stato pesantemente danneggiato dall'incendio del 12 marzo come meglio descritto nei fatti di rilievo dell'esercizio. Tale svalutazione, pari a 891.883 Euro, si è resa necessaria a seguito della non recuperabilità del fabbricato, degli impianti e delle attrezzature completamente distrutte dall'incendio.

Non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, della legge n. 413/91, n. 342/2000 e n. 126/2020, si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie negli esercizi precedenti.

Descrizione	Importo 2023
Impianti e Macchinari - Legge 342/2000	1.963.811
Impianti e Macchinari - Legge 126/2020	7.885.509
Totale al 31/12/2022	9.849.320

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce Partecipazioni ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'anno.

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese collegate	108.658	0	(108.658)	0
Altre imprese	91.394	5	(61.429)	29.970
Strumenti assimilati ad altre partecipazioni	1.243.784	0	(1.243.784)	0
Totale	1.443.836	5	(1.413.870)	29.970

Tutte le variazioni della voce Partecipazioni derivano dall'operazione di scissione con la quale sia la partecipazione nella società collegata Cartografica Galeotti spa, sia le partecipazioni in alcuni consorzi, riclassificate nella voce Altre imprese, e la partecipazione al Patrimonio destinato di Consorzio Toscana Energia, riclassificata nella voce Strumenti assimilati ad altre partecipazioni, sono state assegnate alla società beneficiaria della scissione, Essity PLD Italy spa. Di conseguenza, non sussistono più partecipazioni in patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio relative alle partecipazioni possedute in altre imprese.

In altre imprese

Denominazione	Valore Bilancio 31/12/2023	Valore Bilancio 31/12/2022	Variazione
Consorzio Toscana Energia	5	0	0
Conai	60	60	0
Cid/Aquapur	26.807	49.766	(22.959)
Serv-eco	3.099	3.099	0
Consorzio Torrente Pescia -	38.465	38.465	(38.465)
Totale	29.970	91.394	(61.424)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
--------------------	-------------------	-------------------

		Variazioni	
		Esercizio	
Crediti verso società collegate	120	1.875	1.995
Crediti v/so altri - lungo termine	24.060	144	24.204
Strumenti Finanziari Derivati Attivi	5.090.780	(4.623.105)	467.675
Totale	5.114.960	(4.621.086)	493.874

Il saldo dei crediti verso altri a lungo termine, pari ad Euro 24.204 si riferisce ai versamenti effettuati a favore del Consorzio Industriale Depurazione Acque (CID) e di Aquapur S.p.A..

Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia (gas ed elettricità) ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in dollari americani per il pagamento dei fornitori di cellulosa. A copertura di tali rischi, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. Nella voce in oggetto è indicata la valutazione al fair value dei suddetti strumenti derivati al 31 dicembre 2023 di copertura dei flussi finanziari oltre l'esercizio successivo.

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la composizione della voce "rimanenze":

Descrizione	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
	Esercizio		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.728.309	(13.035.645)	9.692.664
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.571.323	(10.834.005)	4.737.319
Prodotti finiti e merci	30.763.090	(12.833.028)	17.930.062
Totale Prod. In corso di lav. e Semilavorati	69.062.723	(36.702.678)	32.360.045

Le rimanenze si riferiscono ai materiali utilizzati nel processo produttivo della Società, oltreché ai semilavorati e ai prodotti finiti pronti per la vendita.

Il valore delle rimanenze è stato rettificato per tener conto del deterioramento delle giacenze, mediante costituzione di un apposito fondo obsolescenza. Tale fondo nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Fondo Obsolescenza al 31/12/2022	393.303
Utilizzo fondo nell'esercizio	(321.056)
Accantonamento dell'esercizio	407.874
Altri movimenti	(106.178)
Totale Fondo al 31/12/2023	373.944

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5	
			anni	
Verso clienti	67.558.101			67.558.101
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	10.473.680			10.473.680
Per crediti tributari	81.958			81.958
Per imposte anticipate	774.261	2.374.859		3.149.120
Verso altri	25.222	243.660		268.882
Totale	78.913.221	2.618.519	0	81.531.740

I crediti verso clienti, al 31 dicembre 2023 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso clienti terzi	105.448.705	136.122.209	(30.673.504)
Clienti terzi fatture da emettere	415.696	6.175.472	(5.759.776)
Clienti terzi Note Credito da emettere	(38.306.300)	(35.278.999)	(3.027.302)
Crediti in sofferenza	1.552.934	1.240.635	312.298
Fondi Svalutazione crediti	(1.552.934)	(1.240.635)	(312.298)
Totale	67.558.101	107.018.682	(39.460.582)

Le voci "crediti verso clienti terzi" e "clienti terzi fatture da emettere" si riferiscono ai crediti commerciali relativi alla vendita dei prodotti principalmente legati all'attività caratteristica della Società. La voce "clienti note di credito da emettere" comprende, principalmente, gli stanziamenti per premi di fine anno e bonus verso clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo Tassato	Fondo sval. D.P.R. ex Art. 106	Fondo per interessi di mora	Fondo sval. ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2022	169.251	245.423	825.961	1.240.635
Accantonamento dell'esercizio	243.512	155.127		398.639
Utilizzo nell'esercizio		(86.341)		(86.341)
Saldo al 31/12/2023	412.763	314.210	825.961	1.552.934

Per procedura contabile di Gruppo gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti vengono rilevati mensilmente. La voce "Altri movimenti nell'esercizio" comprende storni di accantonamenti fatti in precedenti esercizi sia per il venir meno del rischio di mancato incasso del credito oggetto di svalutazione, sia per l'eventuale incasso totale o parziale dello stesso.

Crediti verso collegate

I crediti verso imprese collegate si sono annullati poiché la Società non detiene più la partecipazione in Cartografica Galeotti S.p.A che, tramite l'operazione di scissione, è stata assegnata a Essity PLD Italy spa.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso Cartografica Galeotti	0	4.295.532	(4.295.532)
Totale	0	4.295.532	(4.295.532)

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Erario IVA c/liquidazione	171	171	0
Crediti per imposte dirette	81.786	17.440.862	(17.359.076)
Totale entro 12 mesi	81.958	17.441.034	(17.359.076)
Totale crediti tributari	81.958	17.441.034	(17.359.076)

L'importante riduzione dei crediti d'imposta è stata determinata dall'utilizzo del credito d'imposta su energia e gas nel corso dell'esercizio.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate pari a Euro 3.149.119 sono relative a differenze temporanee fiscalmente deducibili, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota	31/12/2022	Acc.ti	(Utilizzi)	Altri movimenti (Scissione)	31/12/2023
Imposte anticipate su altre spese future	27,90%	154.571				154.571
Imposte anticipate su differenze cambio	24,00%	0				0
				(2.512.254)	(1.882.865)	

Imposte anticipate f/do rischi tassati	27,90%	5.949.260	318.383			1.872.524
Imposte anticipate f/do svalutazione crediti	24,00%	40.620				99.062
Imposte anticipate f/do obsolescenza magazzino	27,90%	109.732	113.797	(89.575)	(29.624)	104.330
Imposte anticipate su svalutazione cespiti	27,90%	75.437	248.835	(37.225)	(284.451)	2.596
Imposte anticipate su Contributi associativi	24,00%	12.428	10.808	(12.428)		10.808
Imposte anticipate su Contr. ministero Salute	24,00%	8.022	7.693	(8.022)		7.693
Imposte anticipate su Indennità suppl. Clientela	27,90%	25.490				25.490
Imposte anticipate su altre imposte acc.te	24,00%	15.865	2.696	(15.865)		2.696
Imposte anticipate su Hedge reserve	27,90%	3.759	519.406			523.166
Imposte anticipate su Avviamento	27,90%	299.632	46.548			346.180
Totale imposte anticipate		6.694.818	1.326.610	(2.675.368)	(2.196.940)	3.149.119

La variazione netta dei crediti per imposte anticipate è pari ad Euro 3.545.698 ed è dovuta, principalmente, alla scissione, con la quale sono stati trasferiti 2,2 mil di euro a Essity PLD, e all'utilizzo di fondi rischi che hanno determinato uno storno di imposte anticipate per 2,5 mil di Euro.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti per anticipi a fornitori	954	954	
Crediti diversi	24.268	7.612	16.656
Totale entro 12 mesi	25.222	7.612	17.610
Cauzioni	243.660	495.441	(251.781)
Crediti diversi	0	148.875	(148.875)
Totale oltre 12 mesi	243.660	644.316	(400.656)
Totale crediti verso altri	268.882	651.928	(383.047)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso clienti terzi risultano così divisi per area geografica:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso clienti terzi - Italia	104.770.288	132.109.837	(27.339.549)
Crediti verso clienti terzi - IntraEU	594.040	3.040.210	(2.446.170)
Crediti verso clienti terzi - Extra-EU	84.377	972.162	(887.785)
Totale	105.448.705	136.122.209	(30.673.504)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Strumenti finanziari derivati attivi	6.638.545	8.057.880	(1.419.335)
Attività finanziarie gestione accentrata tesoreria	183.073.858	135.845.805	47.228.053
Totale	189.712.403	143.903.686	45.808.717

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia (gas ed elettricità) ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in dollari americani della cellulosa. A copertura di tale rischio, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. La voce indicata è valutata al Fair Value dei suddetti strumenti derivati al 31 dicembre 2023.

Nelle attività finanziarie di gestione accentrata della tesoreria è compreso l'importo del contratto di cash pooling con la società del gruppo Essity Treasury AB al 31 dicembre 2023.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito dettagliate.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	158	573	(416)
Denaro e valori in cassa	1.280	640	640
Totale	1.438	1.213	224

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce risulta dettagliata come di seguito.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Risconti attivi assicurativi	15.684	31.542	(15.858)
Risconti attivi vari	802.729	838.747	(36.018)
Totale Ratei e Risconti attivi	818.413	870.290	(51.876)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si espongono i movimenti del patrimonio netto:

Descrizione Voce	SALDO 31/12/2022	Destinaz. Risultato 2022	Altre variazioni		Risultato d'esercizio 2023	SALDO 31/12/2023
			Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	5.000.000					5.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	37.201.205			(8.689.379)		28.511.827
Riserva di rivalutazione ex L. 126 del 2020	35.118.234			(27.469.290)		7.648.944
Riserva legale	1.000.000					1.000.000
Altre riserve:	0					0
Riserva utile netto su cambi non realizzato	0					0
Riserva contributi c/capitale ex art.55 TUIR	717.268			(142.328)		574.940
Fondo Contributi F.S.E. ex art.55 TUIR	127.338			(25.268)		102.070
Fondo ex legge 399	8.134			(1.614)		6.520
Riserva Contributi c/capitale	523.173			(103.814)		419.359
Fondo Sopravvenienze Attive ex art.55 TUIR	264.593			(52.503)		212.090
Fondo Plusvalenza ex L.904	213.614			(42.388)		171.226
Riserva Arrotondamento	2			(0)		2
Riserva per operazione copertura flussi finanziari attesi	3.225.559		(4.577.540)			(1.351.981)
Utili (perdite) portati a nuovo	212.656.971	28.545.597		(48.514.861)		192.687.707
Utile (perdita) dell'esercizio	28.545.597	(28.545.597)			28.337.667	28.337.667
Totale	324.601.6880		(4.577.540)	(85.041.445)	28.337.667	263.320.370

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale è composto da 500.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Durante l'esercizio non si sono state emissioni di nuove azioni. Si precisa che non ci sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili o warrants, o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Si precisa che i decrementi, esposti in tabella sopra tra le altre variazioni, derivano dalla scissione.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità Quota utilizzo (*) disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	5.000.000	B		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.511.827	A,B,C	28.511.827	
Riserve di rivalutazione	7.648.944	B	7.648.944	
Riserve Legale	1.000.000	B	1.000.000	
Altre riserve	1.486.207	A,B	1.486.207	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.351.981)			
Utili (perdite) portati a nuovo	192.687.707	A,B,C	192.687.707	3.597.079
Utili (perdite) esercizio	28.337.667	A,B,C	28.337.667	

Totale **263.320.370** **259.672.351** **3.597.079** **0**

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Come previsto dall'OIC 32 la Società ha optato per la registrazione degli strumenti finanziari derivati secondo l'hedge accounting, registrando quindi la relativa "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi al netto degli effetti fiscali differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri hanno subito nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2022	Acc.ti	Altri movimenti	(Utilizzi)	(Storno acc.ti)	31/12/2023
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	2.521.166	233.977		(193.543)		2.561.600
Fondo imposte differite	1.633.178	31.770			(1.633.178)	31.770
Strumenti finanziari derivati passivi	8.680.422	325.768				9.006.190
Altri Fondi	21.361.953	1.145.248	(6.748.621)	(8.431.801)	(572.692)	6.754.087
Totale	34.196.720	1.736.763	(6.748.621)	(8.625.344)	(2.205.870)	18.353.648

Gli storni di accantonamenti si riferiscono al rilascio di fondi stanziati in precedenti esercizi per il venir meno dei presupposti originari.

Il "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" si riferisce all'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela come stabilito dalla normativa.

La voce "strumenti finanziari derivati passivi" rappresenta la valutazione al *fair value* al 31 dicembre 2023 dei contratti derivati in essere alla stessa data. Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

La voce "Altri fondi" al 31 dicembre 2023, pari a Euro 6.754.087, è costituita da stanziamenti per rischi e passività potenziali, probabili, anche legate a contestazioni ed a vertenze che vedono coinvolta la Società e che possono avere origine legale, fiscale o contrattuale. Le stime sono state effettuate avvalendosi, in parte, del supporto di professionisti esterni indipendenti.

In questa voce, è compreso l'accantonamento relativo all'effetto atteso della manovra sanitaria di cui alla Legge 125/2015 che disciplina, tra le altre cose, il meccanismo di *Pay-back* relativamente ai dispositivi medici. Tale norma prevede la compartecipazione delle imprese fornitrici al ripiano in caso di eventuale sfioramento del budget di spesa pubblica per i beni interessati. A seguito delle novità introdotte dal D.L. n. 34/2023, che ha permesso alle aziende fornitrici delle PA di estinguere il debito relativo al *payback* per gli anni 2015-2018 pagando, entro il 30/06/2023 (termine poi prorogato al 31/07/2023 ed, infine, al 30/10/2023), un importo ridotto pari al 48% di quello determinato dalle regioni e province autonome. La Società nel corso dell'esercizio ha deciso di aderire alla possibilità prevista dal D.L. n. 34 effettuando i pagamenti richiesti, verso tutte le regioni e province autonome che avevano precedentemente richiesto il riconoscimento del *Payback* per il periodo (2015-2018), per un totale di circa 1,5 Milioni di euro. La Società ha utilizzato il fondo rischi, stanziato nei precedenti esercizi, per far fronte a tali pagamenti.

Di seguito si riporta un'analisi del fondo imposte differite:

Descrizione	Aliquota	31/12/2022	Accan.ti	(Utilizzi)	31/12/2023
Imposte differite su Hedge reserve	27,90%	1.251.930		(1.251.930)	0
Imposte differite su differenze cambio	24,00%	381.248	31.770	(381.248)	31.770
Totale imposte differite		1.633.178	31.770	(1.633.178)	31.770

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e della quota versata presso la Tesoreria INPS. I crediti verso il fondo Tesoreria Inps, pari a Euro 8.996.542, sono costituiti dai versamenti di TFR che successivamente alla riforma i dipendenti hanno voluto destinare a tale ente.

Descrizione	31/12/2022	Scissione	Accan.ti	Altri	31/12/2023
				movimenti	
Fondo TFR	4.903.782	(1.831.903)	59.271	(64.955)	3.066.195
Totale Fondo TFR in azienda	4.903.782	(1.831.903)	59.271	(64.955)	3.066.195

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi risulta suddivisa come di seguito:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti vs banche	0			0
Clienti c/anticipi	1.138			1.138
Debiti verso fornitori	35.826.269			35.826.269
Debiti verso imprese collegate	0			0
Debiti verso impr. sottoposte al contr. delle controllanti	23.865.931			23.865.931
Debiti tributari	5.356.089			5.356.089
Debiti verso istituti di previdenza e sicur.soc.	3.263.874			3.263.874
Debiti verso altri	11.891.446			11.891.446
Totale	80.204.746	0	0	80.204.746

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi	31.297.984	81.604.884	(50.306.899)
Fornitori terzi fatture da ricevere	4.417.730	14.593.786	(10.176.056)
Fornitori terzi note credito da ricevere	(512.425)	(1.177.876)	665.451
Fondo oscillazione cambi	622.980	(1.670.934)	2.293.914
Totale	35.826.269	93.349.860	(57.523.590)

I debiti verso fornitori sono relativi, per lo più, all'acquisto delle materie prime e sussidiarie, alla manutenzione impianti di produzione e all'acquisto di servizi di logistici.

Debiti Tributarî

I debiti tributari entro i 12 mesi sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti tributari per imposte dirette	4.598.964		4.598.964
Debiti tributari per imposte sostitutive	0	362.044	(362.044)
Erario C/IVA liquidazione dicembre	269.538	309.018	(39.480)
Ritenute di acconto Irpef su lavoro dipendente	400.606	524.099	(123.493)
Erario Rit.Acconto da versare	69.138	31.466	37.672
Imposta sostitutiva TFR	17.844	64.322	(46.478)
Totale Entro i 12 mesi	5.356.089	1.290.948	4.065.141

Debiti verso istituti di previdenza

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti v/so INPS	3.045.988	4.501.979	(1.455.991)
Debiti v/s f/di Previdenza integrativa	452.992	653.422	(200.430)
Debiti v/s Enasarco e FIRR contr.da pagare	142.589	119.164	23.424
Crediti verso INAIL	(377.694)	14.287	(391.981)
Totale	3.263.874	5.288.852	(2.024.978)

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti v/so personale dipendente	10.137.217	13.276.547	(3.139.330)
Debiti v/so Associazioni di categoria	0	0	
Debiti v/so assicurazioni	14.055	20.294	(6.238)
Debiti diversi	1.740.173	1.282.588	457.585
Totale entro 12 mesi	11.891.446	14.579.430	(2.687.984)
Totale Altri debiti	11.891.446	14.579.430	(2.687.984)

I debiti verso personale dipendente pari ad Euro 10.137.217 sono costituiti per la maggior parte da passività relative al premio di fine anno, alla quattordicesima mensilità ed alle ferie non godute. Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla Società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Riportiamo quindi di seguito la suddivisione per area geografica dei debiti verso terzi per fatture ricevute:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi - Italia	23.783.831	42.438.740	(18.654.910)
Debiti verso fornitori terzi - EU	7.304.799	22.999.336	(15.694.537)
Debiti verso fornitori terzi - Extra-EU	209.354	16.166.807	(15.957.453)
Totale	31.297.984	81.604.884	(50.306.899)

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Risconti passivi	1.026.539	1.197.827	(171.287)
Totale Ratei Passivi	1.026.539	1.197.827	(171.287)

Il risconto passivo si riferisce al ricavo, di competenza dei futuri esercizi, derivante dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi previsto dalla Legge 160/2019 e dalla Legge 178/2020. Tale credito d'imposta, dato che si tratta di un'agevolazione legata all'effettuazione di investimenti, si ritiene assimilabile a un contributo in conto impianti da contabilizzare secondo le regole previste dal documento OIC 16.

Alla luce di quanto disposto dal documento OIC 16, il credito d'imposta è stato rilevato all'attivo dello stato patrimoniale poiché esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il suo riconoscimento siano soddisfatte e che il credito sarà dunque compensabile. Le condizioni previste per il suo riconoscimento coincidono con il momento in cui è effettuato l'investimento, senza dover attendere il momento in cui il credito viene compensato in F24. I contributi in conto impianti sono rilevati con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. In particolare, per l'imputazione del contributo a conto economico la Società si è avvalsa del metodo "indiretto", in base al quale i contributi sono imputati alla voce A.5 del Conto Economico "Altri ricavi e proventi" e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi in proporzione all'ammortamento del bene oggetto di investimento mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Composizione del valore della produzione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	508.906.061	621.809.562	(112.903.501)
Variazioni delle rim. di prodotti in corso di lav.ne, semil. e finiti	(1.809.715)	12.617.035	(14.426.750)
Incrementi per lavori interni	260	510	(250)
Altri ricavi e proventi	31.593.677	51.180.487	(19.586.810)
Totale	538.690.282	685.607.593	(146.917.311)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Vendite Bobine	11.551.323	56.620.214	(45.068.892)
Vendite Consumer Goods	194.207.645	220.746.821	(26.539.176)
Vendite Supply Chain	117.512.593	169.764.664	(52.252.071)
Vendite Professional Hygiene	33.107.950	30.312.842	2.795.108
Vendite Health and Medical	152.526.550	144.365.021	8.161.530
Totale	508.906.061	621.809.562	(112.903.501)

I ricavi totali di vendita sono diminuiti di circa il 20% ma tale riduzione non deriva da un andamento negativo della gestione, bensì dagli effetti scissione che ha assegnato il business Private Label alla società beneficiaria Essity PLD Italy spa. La riduzione di fatturato ha, infatti, interessato solo i settori che, in tutto o in parte, si occupano di Private Label.

Al contrario, i due settori che si occupano solo di prodotti a marchio (BRAND), ossia il Professional Hygiene e l'Health and Medical, hanno registrato un incremento delle vendite rispetto all'anno precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso terzi:			
Italia	384.090.253	430.714.262	(46.624.009)
CEE	7.067.898	21.661.509	(14.593.611)
Extra CEE	2.132.132	5.903.741	(3.771.609)
Totale verso terzi	393.290.283	458.279.512	(64.989.229)
Verso imprese del gruppo:			
Italia	12.202.104	12.202.104	
CEE	97.672.468	133.869.767	(36.197.299)
Extra CEE	5.741.206	29.660.282	(23.919.076)
Totale verso imprese del gruppo	115.615.778	163.530.049	(47.914.272)
Totale	508.906.061	621.809.562	(112.903.501)

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Vendita pallets	60.003	115.054	(55.051)
Vendite Scarti	927.823	917.980	9.844
Vendite imballi, altre materie prime e seconda scelta	459.027	267.541	191.486
Riaddebito trasporti	52.745	51.615	1.131
Plusvalenze alienazione	0	206.947	(206.947)
Ricavi da vendita energia e assimilati	2.006.165	6.971.763	(4.965.598)
Utilizzo Fondo rischi tassato	326.508	259.630	66.878

Imposte a rimborso	559.628	0	559.628
Imposte per investimenti in beni strum.	165.687	172.242	(6.555)
Rimborsi assicurativi	4.046.465	378.995	3.667.471
Altri ricavi e proventi	551.574	473.161	78.413
Totale verso terzi	9.155.626	9.814.927	(659.301)
Vendita pallets	1.179.585	1.636.992	(457.407)
Riaddebito costi del personale	5.044.634	4.294.884	749.750
Altri ricavi e proventi	8.430.561	7.496.033	934.528
Totale verso imprese del gruppo	14.654.781	13.427.910	1.226.871
Ricavi per credito d'imposta energia e gas	7.028.478	27.406.602	(20.378.124)
Altri contributi in conto esercizio	754.792	531.048	223.744
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	7.783.271	27.937.650	(20.154.379)
Totale altri ricavi e proventi	31.593.677	51.180.487	(19.586.810)

Gli altri ricavi e proventi verso terzi si riferiscono principalmente alla vendita dell'energia prodotta e ai rimborsi assicurativi, di cui il più rilevante è stato il primo acconto per l'incendio del magazzino dello stabilimento di Porcari, denominato Lucca 2, pari a Euro 3.839.864.

Come lo scorso anno, nei contributi in conto esercizio è stato registrato un ricavo, pari a 7 ml di Euro, per il credito d'imposta a beneficio delle imprese a forte consumo di energia elettrica e/o di gas, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. L'importo del 2023 è molto più basso di quello dell'anno precedente sia perché le percentuali del credito d'imposta sono state ridotte, sia per la minore durata del beneficio in quanto, mentre nel 2022 è stato concesso per l'intero anno, nel 2023 è stato concesso solo fino a giugno.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci da terzi	72.794.269	169.800.328	(97.006.059)
Costi mat. prime, suss., di cons. e merci da imprese del gruppo	182.458.900	159.653.020	22.805.880
Costi per servizi da terzi	138.761.321	182.952.855	(44.191.534)
Costi per servizi da imprese del gruppo	36.927.995	39.635.912	(2.707.917)
Costi per godimento di beni di terzi da terzi	5.184.785	6.317.594	(1.132.810)
Salari e stipendi	36.015.612	45.957.270	(9.941.658)
Oneri sociali	10.944.055	14.475.090	(3.531.035)
Trattamento di fine rapporto	2.364.325	3.261.809	(897.484)
Altri costi personale	227.678	336.004	(108.327)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.168.814	4.198.446	(29.633)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.753.627	21.499.647	(9.746.020)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	891.883	407.883	484.000
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	398.639	245.423	153.216
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid.	389.445	(5.494.026)	5.883.471
Accantonamento per rischi	895.037	7.527.161	(6.632.125)
Oneri diversi di gestione	3.639.371	6.882.289	(3.242.918)
Totale	507.815.755	657.656.705	(149.840.950)

L'andamento e l'entità di tali dati sono commentati nella Relazione Integrata sulla Gestione e risultano strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione di cui al punto A del conto economico. Con riferimento ai costi per godimento beni di terzi, si precisa che la Società non fa ricorso ad operazioni di locazione finanziaria.

Costi per il personale

La voce in oggetto comprende il totale della spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La quota di costo risulta in linea con

quella dell'esercizio precedente per le immobilizzazioni immateriali mentre c'è stato un elevato decremento per quelle materiali in conseguenza della scissione che ha trasferito tutti i cespiti degli stabilimenti di Porcari e Collodi alla società beneficiaria Essity PLD Italy spa.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Tale importo è completamente imputabile alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali distrutte e/o danneggiate dall'incendio del 12 marzo 2023 che ha praticamente distrutto un magazzino dello stabilimento di Porcari denominato Lucca2. La svalutazione è stata fatta per portare il valore netto contabile di tutti i cespiti (fabbricato, impianti e attrezzature) a zero.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a svalutare i crediti dell'attivo circolante per un importo pari a Euro 398.639. Tale valore è stato determinato sulla base di una attenta valutazione delle singole posizioni di rischio.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per fondi rischi si riferiscono sia a contestazioni sia a vertenze legali in atto che ad altri probabili rischi.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Accantonamento Rischi	895.037	7.527.161	(6.632.125)
Totale	895.037	7.527.161	(6.632.125)

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acquisto di quote CO2	2.326.773	4.333.289	(2.006.516)
Contributi associativi	307.660	323.158	(15.497)
Tassa rifiuti	78.475	185.697	(107.222)
IMU	215.138	419.969	(204.831)
Minusvalenze alienazione cespiti	45.129	754.388	(709.259)
Omaggi a dipendenti	185.941	475.022	(289.081)
Donazioni	7.917	8.874	(957)
Altri	472.338	381.893	90.445
Totale	3.639.371	6.882.289	(3.242.918)

La maggior parte di tali costi si riferisce all'acquisto delle quote di CO2.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta composta come esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Interessi e altri proventi finanziari	5.582.887	1.080.465	4.502.422
Interessi e altri oneri finanziari	(381.578)	(473.795)	92.216
Utili (perdite) su cambi	369.577	554.607	(185.031)
Totale	5.570.885	1.161.278	4.409.607

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri proventi finanziari", si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Interessi attivi di mora	0	885	885
Altri interessi	5.582.001	0	5.582.001
Totale	5.582.001	885	5.582.887

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri Oneri finanziari" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Altri interessi passivi	241.256	50.567	291.823
Oneri finanziari		89.755	89.755
Totale	241.256	140.322	381.578

Gli altri interessi passivi sono relativi alla tesoreria accentrata, mentre gli oneri finanziari sono principalmente costi per fidejussioni.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	891.883	
Svalutazione dei crediti compresi nell'AC398	639	
Accantonamenti per rischi	1.115.982	
Valore della produzione netta	82.832.702	
Onere fiscale teorico	3,90%	3.230.475
Differenza temporanee in aumento	14.737.484	
Differenze temporanee in diminuzione	(21.584.915)	
Differenze permanenti in aumento	6.936.915	
Differenze permanenti in diminuzione	(57.678.254)	
Base imponibile IRAP	25.243.931	
IRAP (3,90%)	3,9%	984.513

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico Medio Annuo	2023	2022	Variazioni
Dirigenti	26	28	(2)
Quadri	77	85	(8)
Impiegati	244	306	(62)
Operai	305	536	(231)
Totale Organico	652	955	(303)

La riduzione del personale è imputabile all'operazione di scissione con la quale 381 dipendenti sono stati trasferiti alla Società Essity PLD Italy S.p.A.

Il Contratto Collettivo Nazionale del lavoro applicato è quello del settore dell'Industria cartaria per la divisione Tissue Europe e del Commercio per la divisione del Health and Medical.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati né crediti né anticipazioni ad amministratori o sindaci e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti.

I compensi spettanti alla società di revisione riguardano la sola revisione legale dei conti.

Qualifica	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Amministratori	0	0	0
Collegio sindacale	70.000	85.000	(15.000)
Revisore Legale dei Conti	159.500	183.424	(23.924)
Compensi Revisori per altri servizi	10.000	0	10.000
Totale	239.500	268.424	(28.924)

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento al disposto di cui al n.19, comma 1, dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari di tale tipologia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art.2427 n.6 e 6-ter del Codice civile si precisa che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Con riferimento all'art. 2427 n°9 del codice civile si precisa che l'importo degli impegni e garanzie al 31 dicembre 2023, pari a 19,2 milioni di Euro, è principalmente dovuto per garanzie rilasciate all'atto di partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427 n°22 bis del Codice civile si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate, salvo quelle effettuate con le Società del Gruppo Essity e con le società collegate, già commentate nei paragrafi precedenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al punto 22 ter del sopra menzionato articolo, si precisa che non sono stati conclusi "accordi fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Vostra società ha un unico socio poiché è controllata al 100% dalla società Essity Group Holding BV. Ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 2497bis (Pubblicità) del Codice civile, si attesta che Essity Italy S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Essity Aktiebolag (publ), di seguito Essity AB.

Ai sensi del 2427 comma 1 n. 22 quinquies e 22 sexies si segnala che la società partecipa solo al consolidato redatto dalla società Essity AB con sede a Stoccolma (Svezia).

Ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice civile, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, disponibile della suddetta Società, chiuso al 31 di dicembre 2023, in aderenza al paragrafo 144 dell'OIC 12 approvato il 22 dicembre 2016.

CONSOLIDATED BALANCE SHEET	2023		2022		2021	
	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Non-current assets						
Goodwill	39.337	3.558	44.786	4.027	37.803	3.696
Other intangible assets	21.345	1.931	25.346	2.279	21.806	2.132
Property, plant and equipment	44.909	4.062	57.471	5.167	53.965	5.276
Right-of-use assets	3.934	356	5.427	488	4.953	484
Participations in joint ventures and associates	294	26	291	26	239	23
Shares and participations	6	1	6	1	7	1
Surplus in funded pension plans	3.072	278	1.965	177	1.439	141
Non-current receivables, Group companies	-	-	-	-	-	-
Non-current financial receivables, Group companies	-	-	-	-	-	-
Non-current financial assets	117	10	123	11	412	40
Deferred tax assets	2.343	212	2.545	229	2.012	197
Other non-current assets	745	65	1.620	145	1.411	138
Total non-current assets	116.102	10.499	139.580	12.550	124.047	12.128
Current assets						
Inventories	17.546	1.587	28.888	2.597	19.339	1.891
Trade receivables	21.920	1.983	25.990	2.337	19.871	1.943
Current tax assets	1.289	117	1.152	104	952	93
Current receivables, Group companies	-	-	-	-	-	-
Current financial receivables, Group companies	-	-	-	-	-	-
Other current receivables	3.391	306	5.761	517	5.787	566
Current financial assets	5.259	476	4.941	444	1.150	112
Non-current assets held for sale	-	-	-	-	-	-
Cash and cash equivalents	5.159	467	4.288	386	3.904	382
Total current assets	54.564	4.936	71.020	6.385	51.003	4.987
Assets held for sales	32.327	2.924	-	-	-	-
Total assets	202.993	18.359	210.600	18.935	175.050	17.115

EQUITY AND LIABILITIES

Equity

Owners of the Parent

Share capital	2.350	213	2.350	2112.350	230
Reserves	9.421	852	11.477	1.0326.416	627
Retained earnings	59.075	5.343	53.519	4.81251.108	4.997
	70.846	6.408	67.346	6.055	59.874
Non-controlling interests	8.559	774	9.218	8298.633	844
Total equity	79.405	7.182	76.564	6.884	68.507

Non-current liabilities

Non-current financial liabilities	45.336	4.100	58.242	5.236	47.443
Non-current liabilities, Group companies	-	-	-	-	-
Provisions for pensions	2.587	234	2.671	240	4.149
Deferred tax liabilities	6.935	627	8.718	784	7.574
Other non-current provisions	466	43	491	44	396
Other non-current liabilities	1.073	97	1.196	108	86
Total non-current liabilities	56.397	5.101	71.318	6.412	59.648

Current liabilities

Current financial liabilities	15.648	1.415	13.273	1.193	10.746
Current liabilities, Group companies	-	-	-	-	-
Current financial liabilities, Group companies	-	-	-	-	-
Trade payables	15.119	1.367	25.644	2.306	18.030
Current tax liabilities	2.165	196	1.589	143	1.576
Current provisions	1.408	127	1.217	109	736
Other current liabilities	19.143	1.731	20.995	1.888	15.807
Total current liabilities	53.483	4.836	62.718	5.639	46.895
Total liabilities	109.880	9.937	134.036	12.051	106.543
Liabilities directly attributable to assets held for sales	13.708	1.240			
Total equity and liabilities	202.993	18.359	210.600	18.935	175.050

CONDENSED PROFIT & LOSS

	2023		2022		2021	
	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Net sales	147.147	12.837	131.320	12.372	101.466	10.006
Cost of goods sold	(102.627)	(8.953)	(97.395)	(9.176)	(72.176)	(7.118)
Items affecting comparability - cost of goods sold	(1.349)	(118)	(1.899)	(179)	(146)	(14)
Gross profit	43.171	3.766	32.026	3.017	29.144	2.874
Sales, general and administration	(25.661)	(2.239)	(21.916)	(2.065)	(17.898)	(1.765)
Items affecting comparability - sales, general and administration	(942)	(81)	(272)	(26)	517	51
Share of profits of associates and joint ventures	39	3	38	4	59	6
Operating profit before amortization of acquisition-related intangible assets (EBITA)	16.607	1.449	9.876	930	11.822	1.166
Amortization of acquisition-related intangible assets	(1.109)	(97)	(1.111)	(105)	(844)	(84)
Items affecting comparability - acquisition-related intangible assets	(350)	(31)	(274)	(25)	0	0
Operating profit	15.148	1.321	8.491	800	10.978	1.082
Financial item	412	36	141	13	81	8
Financial expenses	(2.768)	(241)	(1.461)	(137)	(648)	(63)
Profit before tax	12.792	1.116	7.171	676	10.411	1.027
Tax	(3.275)	(286)	(2.006)	(190)	(2.398)	(237)
Profit for the period, continuing operations	9.517	830	5.165	486	8.013	790
Profit for the period, discontinued operations	279	24	899	85	1.797	177
Profit for the period, total operations	9.796	854	6.064	571	9.810	967
Earnings attributable to:						
Owners of the Parent	9.554	833	5.567	524	8.620	850
Non-controlling interests	242	21	497	47	190	117
Earnings per share - owners of the Parent						
Earnings per share before and after dilution effects		13,6		1,19		7,93
Dividend per share, SEK				0,75		12,70
						1,21
						6,75

Average number of shares before and after dilution, million	702.3	702.3	702.3
---	-------	-------	-------

La Vostra società non è obbligata ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4, del D. Lgs.127/1991 a presentare il bilancio consolidato, in quanto questo viene redatto dalla società capogruppo Essity AB con sede a Stoccolma in Svezia, quest'ultima soggetta al diritto di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione Integrata sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129 si rimanda a quanto riportato nel registro degli Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di destinare il risultato dell'esercizio a utile portati alla voce A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo del Patrimonio Netto, per Euro 28.337.667. Si ricorda che, in ottemperanza all'articolo 2426 comma 1 n. 8-bis, una quota pari ad Euro 95.593, corrispondente all'utile netto su cambi non realizzato, contabilizzato al 31 dicembre 2023, non sarà distribuibile fino alla realizzazione e viene iscritta nella voce A.VI. Altre riserve, distintamente indicate.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere

Altopascio il 29/04/2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Guido Doneddu, nato a Roma il 2 giugno 1972, in qualità di procuratore, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che il documento informatico in formato XBRL corrisponde al documento informatico consegnatogli dal legale rappresentante della società per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari. Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana - Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca.